

Quando l'unione fa la forza



Nei giorni dal **31 maggio al 2 giugno** si è tenuta a **Torvaianica**, presso la sede della **Lega Navale Italiana**, sezione di Pomezia, una tre giorni di arte, musica, sport e cultura, patrocinata dal Comune di Pomezia, che ha visto impegnati cittadini e associazioni del territorio.

La manifestazione è iniziata con il concorso fotografico e con l'estemporanea di pittura, entrambe finalizzate a "catturare" il nostro mare e l'ambiente nell'immaginario dell'artista. Sono seguite varie manifestazioni musicali, giochi, attività ludiche e sportive, tra cui due regate, bruschette, frittelle e pop corn, sfilate di moda, il tutto nella cornice di un mare che iniziava a prendere i colori dell'estate ormai imminente.

L'elenco di chi ha dedicato tempo ed energie è **lungo**. In ordine sparso, oltre ovviamente alla Lega Navale, le associazioni Family Time, CdQ Nuova Lavinium, Fare Verde, La Casa dell'Albero, Le mamme di Pomezia, Galleria Hesperia, poi Claudio Mazza con le sue sculture, il teatro de 'Il cassetto nel sogno', canti e balli della tradizione rumena con 'Spirit Romanesc' e i giochi della 'Thyrrenum' e di 'Fare verde', Città Giardino, Casafamiglia Chiara e Francesco, Sordi di Torvaianica, Marilù, Libera e Croce Rossa Italiana.

Inoltre i gruppi sportivi "Kite Power", "Black Arrow Team" ed Europaradise, eventi musicali proposti da Ilaria Bruno, Carmen Giglio, Mario Guarino e Salvatore Pignalosa, le band The News e il QJazz Quintett.



La giornata di chiusura ha visto anche la presenza del sindaco **Fabio Fucci** che ha consegnato i **premi** ai partecipanti della regata del 2 giugno e ai vincitori del concorso fotografico. L'assessore Mattias ha invece presenziato alla premiazione della regata svoltasi il 1 giugno.

Ma al di là dell'elenco degli eventi e dei partecipanti, il **vero messaggio è stato eloquentemente riassunto da Mauro Zecca**, presidente della locale sezione della Lega Navale Italiana:

“Il Mare di Torvaianica è stata una grande dimostrazione di forza delle associazioni del territorio, che, quando agiscono isolate, faticano talvolta ad organizzare eventi o a ritagliarsi degli spazi di visibilità. Se, invece, si mettono insieme e lavorano spalla a spalla, diventano un esercito inarrestabile.

Sono molto felice di aver stabilito con tutti dei rapporti di fiducia e di amicizia, **un patrimonio che darà, sicuramente, altri frutti in futuro** e che sarà il presupposto per tante altre occasioni in cui potremo inseguire idee e progetti da sviluppare insieme”.





Questo concetto è stato ben ribadito da tutti gli altri partecipanti, che hanno volontariamente dedicato tre giorni del loro tempo trasmettendo il concetto che solo viaggiando coesi, pur ognuno con le proprie caratteristiche, finalità e possibilità, si può contribuire a creare quello che forse ancora manca a Pomezia, ovvero il concetto di **“comunità”**.